



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-02-2014 (punto N 10)

Delibera

N 62

del 03-02-2014

Proponente

LUIGI MARRONI

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile MARCO MENCHINI

Estensore MARCO MENCHINI

Oggetto

Ulteriori indicazioni organizzative per la gestione diretta delle richieste di risarcimento per responsabilità civile verso terzi. Integrazioni e modifiche alla DGR 1234/2011.

Presenti

ENRICO ROSSI

ANNA MARSON

GIANFRANCO

SIMONCINI

VITTORIO BUGLI

SALVATORE ALLOCCA

GIANNI SALVADORI

STELLA TARGETTI

VINCENZO

CECCARELLI

ANNA RITA BRAMERINI

CRISTINA SCALETTI

LUIGI MARRONI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-24349	2014	Prenotazione			20000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 40 del 24 febbraio 2005 (Disciplina del servizio sanitario regionale) e in particolare l'art. 43 comma 1 che individua il Centro Regionale per la Gestione del Rischio Clinico e Sicurezza del Paziente (CRGRC) quale organismo del governo clinico regionale;

Visto che l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano N° 116 del 20-03-2008 concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure ai punti 4 e 5 esorta le Regioni a promuovere forme di garanzia equivalenti ed alternative alla copertura assicurativa dei rischi derivanti dalla responsabilità civile delle strutture sanitarie ed a promuovere altresì misure organizzative di risoluzione stragiudiziale delle controversie nell'ambito delle prestazioni del SSN;

Considerato che la Regione Toscana ha messo in atto una serie di iniziative volte al controllo del rischio e al miglioramento della qualità e sicurezza delle cure:

- DGR N° 704 del 08/10/2007 “Indirizzi per la gestione del sistema di attestazione volontaria delle buone pratiche per la sicurezza del paziente e degli eventi sentinella” che istituisce il gruppo itinerante per le visite nelle aziende sanitarie;
- DGR N° 101 del 16-06-2009 che fornisce indirizzi per la gestione degli eventi avversi e la pratica dell'audit clinico, quali strumenti di controllo del rischio;
- la Legge regionale N° 51 del 5-08-2009 che stabilisce norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie che rafforzano il sistema di controllo e gestione del rischio nel Servizio Sanitario Toscano;

Viste le “Linee guida per gestire e comunicare gli eventi avversi in sanità” emanate dal Ministero della Salute il 16 Giugno 2011 e pubblicate online sul sito del Ministero della Salute;

Rilevato che con la DGR N°1203 del 21-12-2009 “Gestione diretta del rischio per responsabilità civile nel Servizio Sanitario Toscano – linee di indirizzo” è stata introdotta la gestione diretta del rischio per responsabilità civile verso terzi, con l'istituzione dei Comitati Gestione Sinistri (CGS) in tutte le aziende del SST;

Considerato che il CRGRC, in ottemperanza alla DGR N° 1203 del 21-12-2009, ha realizzato nelle tre aree vaste un corso di formazione per i membri dei CGS al fine di sviluppare e uniformare le competenze in materia di responsabilità civile, valutazione del danno e risarcimenti;

Preso atto che il Sistema informativo Regionale per la Gestione dei Sinistri (SRGS), le cui caratteristiche e funzioni sono state definite in uno specifico paragrafo dell'allegato 2 della DGR N° 297/2008, è stato aggiornato alle necessità della nuova modalità di risarcimento ed alle specifiche richieste dal D.Lgs. SIMES del 11-12-2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e che - in ottemperanza a quanto stabiliscono la DGR N°1203 del 21-12-2009 e la DGR N° 718 del 01-08-2011 (Realizzazione del sistema informatizzato integrato per la gestione del rischio clinico e sistema qualità e istituzione del sistema informativo regionale rischio clinico e sicurezza del paziente) - è in corso la realizzazione presso l'ESTAV Nord-ovest di un applicativo informatico che consenta una gestione integrata di tutti i flussi informativi connessi alle attività di gestione del rischio clinico ed alle pratiche amministrative di risarcimento, ivi compresi i dati del SRGS;

Richiamati gli obiettivi che il SSR, mediante la DGR N° 1234 del 27/12/2011 “Indicazioni organizzative per la gestione diretta delle richieste di risarcimento per responsabilità civile verso terzi e operatori (RCT/RCO) e per il controllo del rischio clinico”, si è fissato di raggiungere con la gestione diretta della sinistrosità:

- messa a punto di procedure di gestione della pratica che consentano uniformità di trattamento ai cittadini su tutto il territorio regionale e coerenza con la tempistica stabilita dalla DGR N°1203 del 21-12-2009;
- la definizione di criteri di omogeneità nella valutazione da parte dei Comitati Gestione Sinistri aziendali al fine di garantire equità e congruità del risarcimento da parte delle aziende sanitarie;
- la supervisione a livello regionale dei risarcimenti per responsabilità civile verso terzi che comportano liquidazioni di entità economica significativa con finalità consultive mediante l’istituzione del Comitato Regionale per la Valutazione dei Sinistri (CRVS);
- il costante e continuo aggiornamento del Sistema Regionale per la Gestione dei Sinistri (SRGS) al fine di rispondere a quanto stabilisce il D.Lgs. del 11-12-2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali “Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio degli errori in sanità - SIMES”;
- la verifica periodica mediante SRGS di quanto le aziende sanitarie hanno liquidato o riservato per il risarcimento dei sinistri valutati dai CGS aziendali;
- l’attuazione delle pratiche regionali e delle raccomandazioni ministeriali per la sicurezza delle cure al fine di contenere e controllare gli eventi avversi;
- lo sviluppo del sistema di “reporting and learning” in tutte le aziende sanitarie;
- l’attivazione di un meccanismo virtuoso basato sull’analisi della sinistrosità per risolvere/attenuare le criticità che l’hanno determinata;

Valutato che con il Decreto dirigenziale N° 970 del 21-03-2013 si è provveduto a costituire il Comitato Regionale Valutazione Sinistri, ai sensi della DGR 1234/2011, individuando i membri che lo costituiscono;

Tenuto conto che l’esperienza toscana, unica nel suo genere, rappresenta un punto di riferimento per le altre regioni italiane che progressivamente l’hanno adottata a modello;

Ravvisata la necessità, sulla base dei risultati ottenuti, di adottare azioni di potenziamento dell’attuale modello che ne rafforzino l’efficacia e l’efficienza mediante le iniziative di formazione e le azioni contenute nell’Allegato A che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevata infine l’opportunità di estendere la funzione dei Gruppi itineranti per la promozione della sicurezza del paziente (ex DGR 704/2007 e DD n. 2303 del 27/05/2008) anche all’analisi delle attività di gestione dei sinistri così da realizzare, tramite un confronto sull’attività operativa delle diverse Aziende sanitarie, obiettivi di miglioramento e uniformità di funzionamento dei CGS aziendali secondo gli indirizzi del CRVS;

Ritenuto quindi, per le motivazioni espresse in narrativa, di approvare l’Allegato A come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Tenuto conto che le iniziative di formazione, così come meglio specificate nell’allegato A, ai punti 6 e 7, al presente atto, sono da rivolgere ai membri dei CGS aziendali (dirigenti e funzionari

amministrativi, medici legali, responsabili rischio clinico e direzioni sanitarie) in rapporto alle attività svolte di valutazione e gestione dei risarcimenti ma anche di controllo del rischio;

Ritenuto che l'onere finanziario per l'attività di formazione, possa essere quantificato in via previsionale in Euro 20.000,00;

Ritenuto, pertanto, di effettuare la formazione necessaria tramite la struttura del FORMAS, che risulta incardinata nell'A.O.U. Careggi, appositamente individuata dalla Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e coesione sociale per lo svolgimento delle attività formative in ambito sanitario, prevedendo che il programma e i contenuti formativi, al fine di garantire un'omogeneità della formazione erogata, sono definiti dal Comitato Regionale Valutazione Sinistri in collaborazione con il Centro Regionale Gestione Rischio Clinico;

Ritenuto, pertanto, di destinare per tali iniziative, la somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 24349 Funzionamento Centro Regionale Rischio Clinico (classificato fondo sanitario indistinto) del bilancio di previsione 2014 che presenta la necessaria disponibilità, per l'organizzazione, tramite la struttura del FORMAS, della formazione necessaria;

Vista la L.R. 24 dicembre 2013 n. 78 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale 2014/2016";

Vista la DGR 7 gennaio 2014 n. 2, "Approvazione Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio gestionale Pluriennale 2014/2016";

a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato A "Coordinamento e controllo del rischio clinico e contenimento della spesa per risarcimenti R.C.T.:messa a punto di azioni ed indicazioni organizzative." parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prevedere che le iniziative di formazione, così come meglio specificate nell'allegato A, ai punti 6 e 7, al presente atto, sono da rivolgere ai membri dei CGS aziendali (dirigenti e funzionari amministrativi, medici legali, responsabili rischio clinico e direzioni sanitarie) in rapporto alle attività svolte di valutazione e gestione dei risarcimenti ma anche di controllo del rischio;
3. di effettuare la formazione necessaria tramite la struttura del FORMAS, che risulta incardinata nell'A.O.U. Careggi, appositamente individuata dalla Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e coesione sociale per lo svolgimento delle attività formative in ambito sanitario, prevedendo che il programma e i contenuti formativi, al fine di garantire un'omogeneità della formazione erogata, sono definiti dal Comitato Regionale Valutazione Sinistri in collaborazione con il Centro Regionale Gestione Rischio Clinico
4. di destinare a tali iniziative la somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 24349 Funzionamento Centro Regionale Rischio Clinico (classificato fondo sanitario indistinto) del bilancio di previsione 2014 che presenta la necessaria disponibilità;

5. di incaricare il competente Settore della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e coesione sociale di provvedere ai successivi atti necessari a garantire la corretta adozione delle iniziative descritte nell'allegato A;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. F) della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente responsabile
MARCO MENCHINI

Il Direttore generale
VALTERE GIOVANNINI